

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

**DALL'URGENZA ALLA PROGRAMMAZIONE. DAI PROGETTI ALLA GOVERNANCE.
SVILUPPARE PRATICHE DI SISTEMA A SUPPORTO DELLE SCUOLE, DELLE
COMUNITÀ E DEI COMUNI NEL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

BULL-OUT

STOP AL BULLISMO

PLENARIA CHIUSURA PROGETTO

ATS Città Metropolitana di Milano- UOC Promozione della Salute

Milano – 27 novembre 2019

PROGRAMMA DELLA MATTINATA

1. LE AZIONI DEL PROGETTO BULLOUT
2. IMPIANTO RETE TERRITORIALE, MUNICIPI, UFFICI DI PIANO
3. LINEE INDIRIZZO PER LA SEGNALAZIONE E LA PRESA IN CARICO DEI CASI B&C DA PARTE DEI SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO ATS MILANO IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA
4. NON STARE A GUARDARE! BULLOUT
5. LE GOOGLE CLASSROOM
6. PASSI FUTURI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

LE AZIONI E I RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO BULLOUT

Nicola Iannaccone

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

LE AZIONI DEL PROGETTO BULLOUT

1. **PROMUOVERE** PRATICHE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE CON FOCUS SPECIFICO SU B&C VALIDATE
2. **RIORIENTARE** LA FRAMMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI INTRODUCENDO PRATICHE *EVIDENCE BASED*
3. **PROMUOVERE** LE RELAZIONI POSITIVE E LE LIFE SKILLS
4. **MONITORARE** IL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO
5. **COSTRUIRE** RETI LOCALI DEI REFERENTI SCOLASTICI AL CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO
6. **FORNIRE** AGLI SPETTATORI DI EPISODI DI B&C GLI STRUMENTI E LE ISTRUZIONI PER POTER AGIRE IN MANIERA SICURA ED EFFICACE

RISULTATI ATTESI DAL PROGETTO BULLOUT

1. **ATTIVAZIONE E MANTENIMENTO DI RETI** DI SOSTEGNO TERRITORIALI DEI REFERENTI SCOLASTICI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO
2. **SVILUPPO DA PARTE DI TUTTI GLI ISTITUTI SCOLASTICI** COINVOLTI DI CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE AL FINE DI RENDERE CONSAPEVOLI GLI STUDENTI RISPETTO AL RUOLO DELLO SPETTATORE NEL SOSTENERE IL FENOMENO
3. **INCREMENTO DEL NUMERO DI SCUOLE CHE ADOTTANO POLICY RELATIVE AL FENOMENO DEL BULLISMO**
4. **AUMENTO DELLA COMPETENZA DELLA COMUNITÀ EDUCANTE** (GENITORI, ADULTI DI RIFERIMENTO) ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLE POLICY E DELLE RELATIVE PRATICHE OPERATIVE.
5. **INCREMENTO DEL NUMERO DI RETI DI COMUNITÀ SENSIBILI E ATTIVE** SULLA PREVENZIONE E IL CONTRASTO IN TEMA DI BULLISMO E CYBERBULLISMO.
6. **ATTIVAZIONE E PROMOZIONE DI MOMENTI FORMATIVI PER GLI OPERATORI SIA DEL SSR (ATS, ASST, ACCREDITATI) SIA DEL TERZO SETTORE**, PER ARRIVARE AD AVERE LINEE GUIDA E PROTOCOLLI DI PRESA IN CARICO COERENTI E EFFICACI, CON UN'ATTENZIONE SPECIFICA A PERCORSI DEDICATI ALLA COMUNITÀ (RAGAZZI, INSEGNANTI/EDUCATORI E GENITORI) NELLA QUALE SI SIANO VERIFICATI GLI EPISODI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO.

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

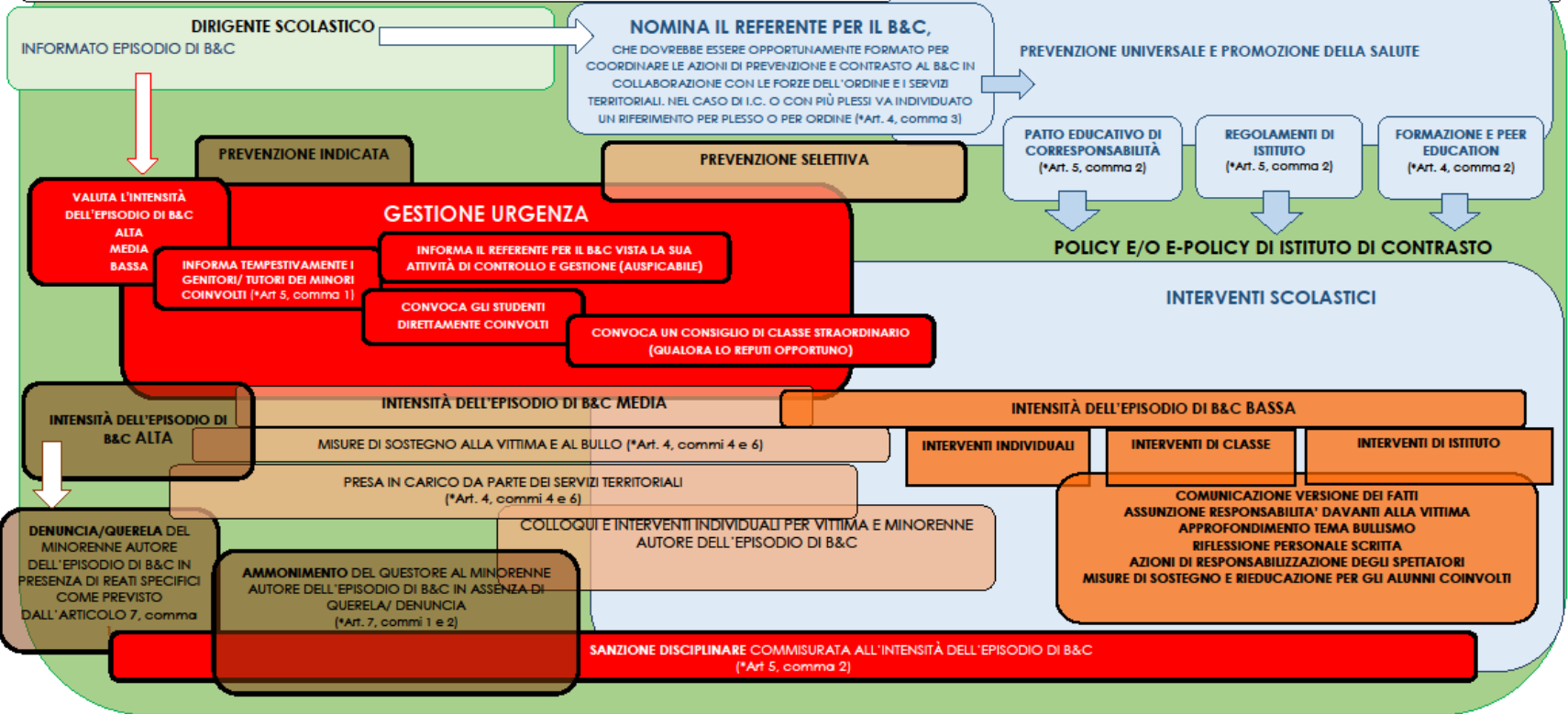
LE AZIONI DEL PROGETTO BULLOUT

Plenaria Bullout- 27 novembre 2019

EPISODIO DI BULLISMO A SCUOLA O DI CYBERBULLISMO IN RETE CHE HA COINVOLTO ALUNNI DELLA SCUOLA
 Per "cyberbullismo" si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo (*Art. 1, comma 2)

CHI PUO' ESSERE A CONOSCENZA DELL'EPISODIO DI B&C:
 STUDENTE VITTIMA O SPETTATORE, GENITORI DI VITTIMA O SPETTATORE, PERSONALE DOCENTE E NON DELLA SCUOLA, OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI O DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO

Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (B&C) nelle scuole in base alle indicazioni della Legge 29 maggio 2017, n. 71*



RICHIESTA DI OSCURAMENTO, RIMOZIONE O BLOCCO DEI CONTENUTI AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO O AL GESTORE DEL SITO INTERNET O DEL SOCIAL MEDIA (DA EFFETTUARSI ENTRO 48H DALLA SEGNALAZIONE) (* Art. 2, comma 1).

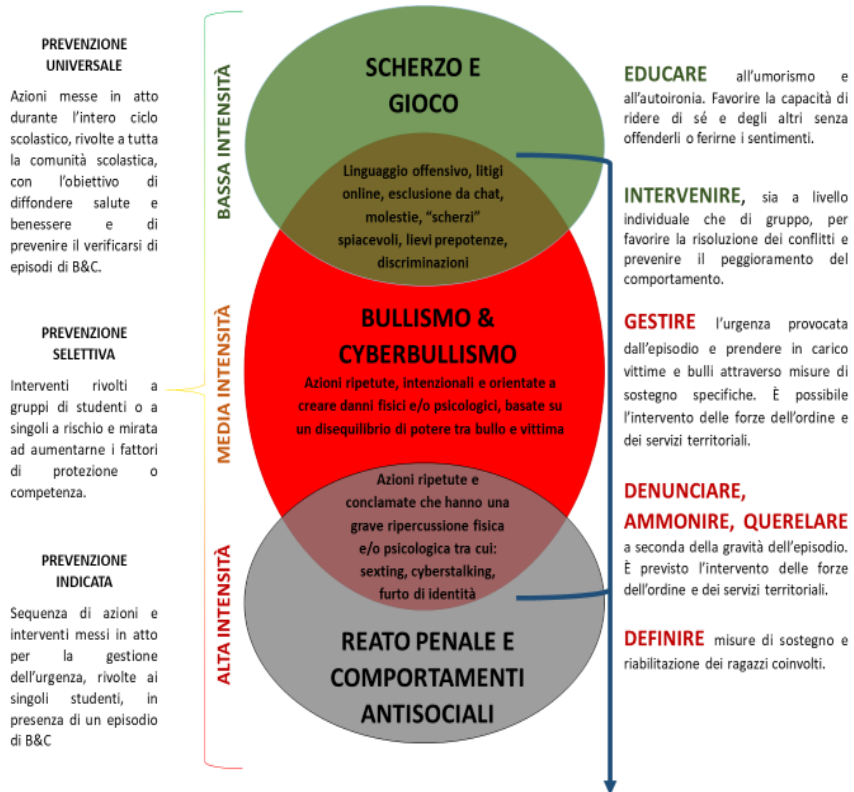
QUALORA NON VENGANO RIMOSSE I CONTENUTI ENTRO 24 ORE O NON SIA POSSIBILE IDENTIFICARE TITOLARI/GESTORI WEB, IL GENITORE/SOGGETTO ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ DEL MINORE VITTIMA (O IL MINORE STESSO, SE ULTRA 14ENNE), PUO' FARE RICHIESTA, MEDIANTE SEGNALAZIONE O RECLAMO, AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (* Art. 2, comma 2).

EPISODI AD ALTA INTENSITÀ: Azioni che hanno una grave ripercussione fisica e/o psicologica. Azioni ripetute e conclamate di bullismo e cyberbullismo in fase acuta: sexting, cyberstalking, furto di identità. Prevede l'intervento delle forze dell'ordine e/o denuncia/querela.

EPISODI A MEDIA INTENSITÀ: Azioni che hanno una spiccata ripercussione fisica e/o psicologica. Azioni ripetute di bullismo e cyberbullismo in fase iniziale. Prevede l'attivazione delle forze dell'ordine per gli episodi di Cyberbullismo.

EPISODI A BASSA INTENSITÀ: Linguaggio offensivo, litigi online, esclusione da chat, molestie, "scherzi" spiacevoli, lievi prepotenze, discriminazioni, uso improprio dei dispositivi durante le ore di lezione). Non prevede necessariamente l'attivazione delle forze dell'ordine.

LE AZIONI DEL PROGETTO BULLOUT



PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE E L'ATTIVAZIONE DELLO SPETTATORE

"Bystander Effect" Latané & Darley, 1970

Spettatore: chiunque assiste inerte a situazioni critiche e non vi interviene, spesso per mancanza di strumenti operativi. Affinché si manifesti l'attivazione della persona che assiste a un episodio di sopruso è necessario che la stessa: 1. si accorga della situazione; 2. la interpreti come un'emergenza; 3. si assuma la responsabilità dell'intervento; 4. conosca le strategie per intervenire; 5. implementi la decisione.

Sono necessari programmi e interventi che favoriscano lo sviluppo delle capacità di riconoscimento della situazione critica e dell'intervento efficace e sicuro nella stessa.

IMPIANTO RETE TERRITORIALE, MUNICIPI, UFFICI DI PIANO

Sandro Brasca, Paola Duregon, Alessandra Meconi

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

IMPIANTO RETE TERRITORIALE, MUNICIPI, UFFICI DI PIANO

MILANO

MUNICIPIO 2: ORGANIZZAZIONE DELL'OSSERVATORIO E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

MUNICIPIO 3: PRIMO CONTATTO

MUNICIPIO 5: ORGANIZZAZIONE DELL'OSSERVATORIO E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

MUNICIPIO 6: FIRMA DEL PROTOCOLLO NEL MESE DI NOVEMBRE

MUNICIPIO 7: ORGANIZZAZIONE DELL'OSSERVATORIO E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

MUNICIPIO 8: FIRMATO PROTOCOLLO

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

IMPIANTO RETE TERRITORIALE, MUNICIPI, UFFICI DI PIANO

MILANO OVEST

UFFICIO DI PIANO CASTANO – AZIENDA SOCIALE TAVOLO CON PEDAGOGISTI E PSICOLOGI DEGLI SPORTELLI SCOLASTICI, UDP E UNA SCUOLA ATTIVA SUL TEMA NEL TERRITORIO. SI IPOTIZZANO POSSIBILI STRATEGIE DI COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE

UFFICIO DI PIANO LEGNANO – AZIENDA SOLE NESSUN TAVOLO ATTIVO SULLE SCUOLE

UFFICIO DI PIANO DI MAGENTA TENTATIVO DI ATTIVARE UNA RETE DI LAVORO ATTRAVERSO IL CONTRIBUTO DELLA COOPERATIVA ALBATROS E DEL PROGETTO RELOAD

UFFICIO DI PIANO DI GARBAGNATE – AZIENDA COMUNI INSIEME PROSSIMA ATTIVAZIONE DI UN TAVOLO DI LAVORO SUL TEMA POLICY B&C

UFFICIO DI PIANO DI SESTO SAN GIOVANNI PRIMO CONTATTO

UFFICIO DI PIANO DI RHO – SERCOP PRIMO CONTATTO

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

IMPIANTO RETE TERRITORIALE, MUNICIPI, UFFICI DI PIANO

MILANO EST – 7 UdP

AMBITO VISCONTEO-Milano Sud ADESIONE al progetto BULLOUT ATS MILANO E ISTITUTO COMPRENSIVO ORCHIDEE DI ROZZANO

AMBITO DI MELZO- ADESIONE BULLOUT ATS MILANO E ISTITUTO IPSIA DI CERNUSCO S/N. TAVOLO DI LAVORO PER SVILUPPARE UNA RETE EDUCATIVA TERRITORIALE FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E COESIONE SOCIALE NEI GIOVANI

AMBITO DI TREZZO SULL'ADDA NON HA ATTIVO UN TAVOLO SCUOLA.

AMBITO DI CERNUSCO S/N NON HA ATTIVO UN TAVOLO SCUOLA I RAPPORTI CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO VENGONO CURATI DA OGNI SINGOLO COMUNE.

AMBITO DI SAN GIULIANO – Azienda Speciale Sud Est Milano- ASSEMI

AMBITO DI PAULLO NON HA ATTIVO UN TAVOLO SCUOLA MA ISTITUTI CONDIVIDONO METODOLOGIE E PROCEDURE COMUNI INERENTE L'AREA DELLA TUTELA MINORI

AMBITO DI PIOLTELLO PRIMO CONTATTO

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

IMPIANTO RETE TERRITORIALE, MUNICIPI, UFFICI DI PIANO

IN TUTTI I TERRITORI LA PROPOSTA DEGLI UFFICI DI PIANO SI MANIFESTA, IN AGGIUNTA ALLO **SCAMBIO DELLE BUONE PRATICHE** TRA GLI ISTITUTI SCOLASTICI, ANCHE IN **MOMENTI FORMATIVI** SULLA TEMATICA DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO NON SOLO PER I DOCENTI REFERENTI DI NUOVA NOMINA, MA ANCHE PER **TUTTA LA CATEGORIA DEGLI INSEGNANTI**

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

LINEE INDIRIZZO PER LA SEGNALAZIONE E LA PRESA IN CARICO DEI CASI B&C DA PARTE DEI SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO ATS MILANO IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA

Elena Modena

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

LINEE INDIRIZZO PER LA SEGNALAZIONE E LA PRESA IN CARICO DEI CASI B&C DA PARTE DEI SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO ATS MILANO IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA

- LE RICHIESTE VENGONO RACCOLTE PREVALENTEMENTE DAI CONSULTORI FAMILIARI, SIA SU INVIO DELLE SCUOLE CHE PER ACCESSO SPONTANEO
- SITUAZIONI DI B&C RILEVATE DAGLI SPORTELLI SCOLASTICI DELLE SCUOLE MEDIE
- GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE SONO PREVALENTI NELLA FASCIA 14-19 ANNI, PARZIALI NELLA FASCIA 11-13, POCHI NELLA FASCIA 0-11
- AVVIO, IN ALCUNI TERRITORI, DI PROGETTI PER LA STESURA DI PROTOCOLLI/PROCEDURE ASST/IRCCS PER LA COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE: DEFINIZIONE DI PERCORSI E STRUMENTI PER LA SEGNALAZIONE E LA PRESA IN CARICO
- PRESENZA DI PROGETTI D' INTEGRAZIONE E COLLABORAZIONE INTER-SERVIZI (CF NPI SERD, OSPEDALE), PER DEFINIRE LE PROCEDURE INTERNE DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI CASI
- LIMITATO COINVOLGIMENTO DEI PLS NELLA PRESA IN CARICO E COLLABORAZIONE CON ALTRI SERVIZI
- ESIGENZE DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SOCIOSANITARIO, SANITARIO ED EDUCATIVO.

Sistema Socio Sanitario

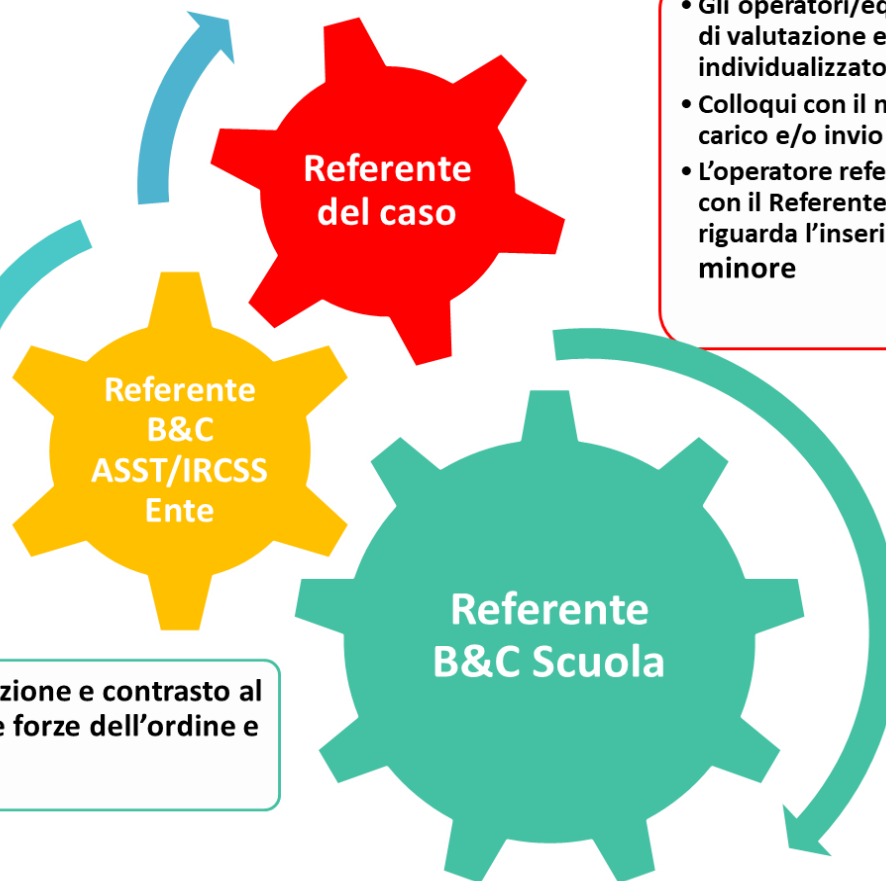


Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

LINEE INDIRIZZO PER LA SEGNALAZIONE E LA PRESA IN CARICO DEI CASI B&C DA PARTE DEI SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO ATS MILANO IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA

- Collabora con il Responsabile B&C Scuola per la definizione delle misure di sostegno alla vittima e al bullo
- Attiva i servizi per presa in carico e l'erogazione di interventi individuali a favore della vittima e dell'autore



- Gli operatori/equipe predispone colloqui di valutazione e il Piano di intervento individualizzato:
- Colloqui con il minore, i genitori, presa in carico e/o invio ad altri servizi
- L'operatore referente del caso si coordina con il Referente scolastico per quanto riguarda l'inserimento scolastico del minore

- Coordina la azioni di prevenzione e contrasto al B&C in collaborazione con le forze dell'ordine e i Servizi Territoriali

Sistema Socio Sanitario

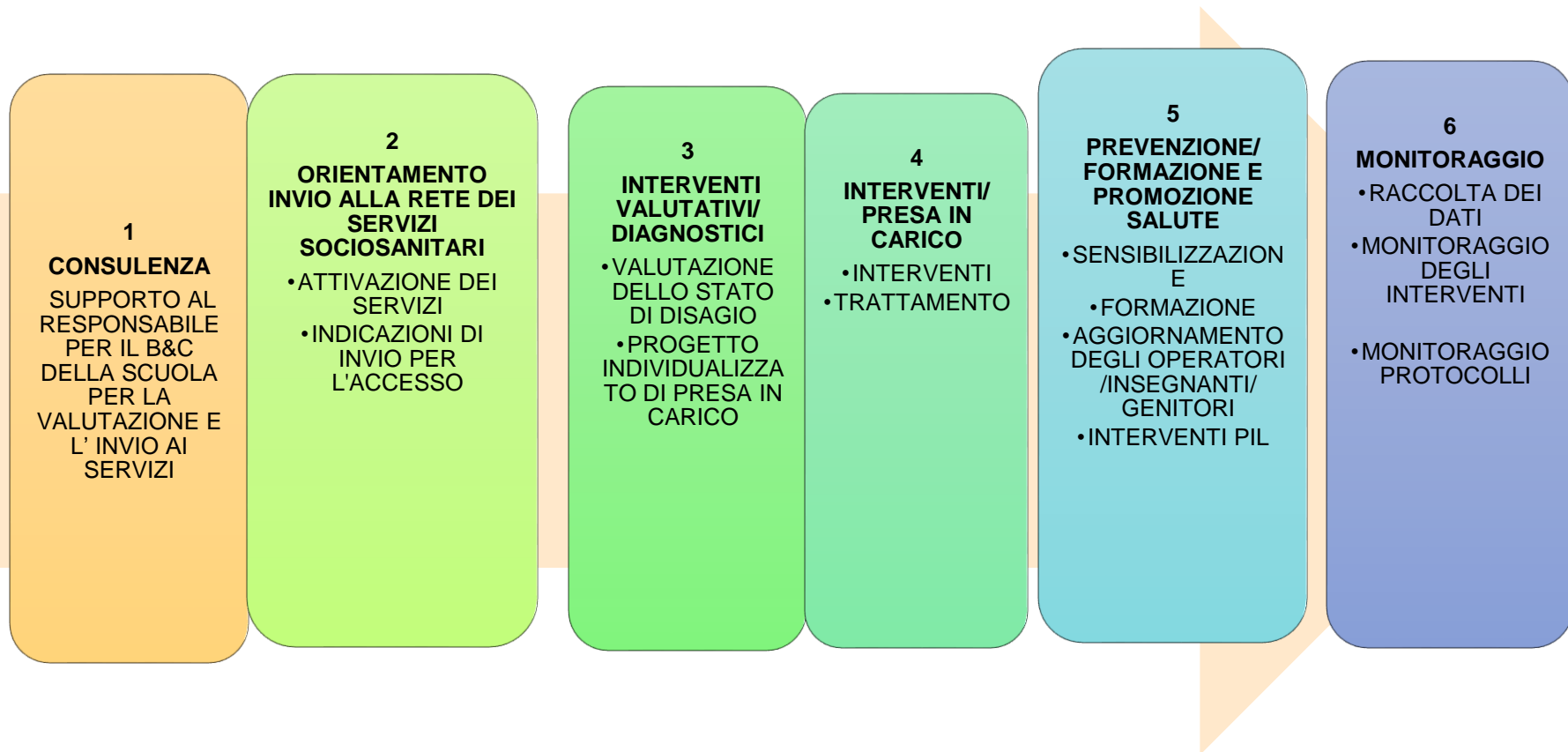


Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

LINEE INDIRIZZO PER LA SEGNALAZIONE E LA PRESA IN CARICO DEI CASI B&C DA PARTE DEI SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO ATS MILANO IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA

Plenaria Bullout- 27 novembre 2019



Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

LINEE INDIRIZZO PER LA SEGNALAZIONE E LA PRESA IN CARICO DEI CASI B&C DA PARTE DEI SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO ATS MILANO IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA

NOMINA I REFERENTI B&C ASST/IRCCS E CF PRIVATI ACCREDITATI

- SI COORDINA CON LA SCUOLE PER LE SEGNALAZIONI E L' INVIO AI SERVIZI
- PARTECIPA AL TAVOLO DI LAVORO ASST INTER-SERVIZI SUI CASI B&C PER LA STESURA DELLE PROCEDURE
- COORDINA LA RACCOLTA DEI DATI SULLA CASISTICA
- PARTECIPA AL TAVOLO DI LAVORO ATS

INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI TAVOLO MULTI PROFESSIONALE INTER-SERVIZI PER I CASI B&C (ASST/IRCCS E CF PRIVATI)

- RACCOLTA DATI DEI SINGOLI SERVIZI, ANALISI DELLA CASISTICA B&C
- DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI PRESA IN CARICO SOCIO SANITARIA DEI CASI CON SINTOMATOLOGIA LEGATA A B&C
- COLLABORAZIONE ALLA STESURA DI ACCORDI, PROTOCOLLI E PROCEDURE
- RILEVAZIONE DEL BISOGNO FORMATIVO E ATTIVAZIONE DI CORSI DI AGGIORNAMENTO

PROSECUZIONE TAVOLO DI LAVORO ATS COMPOSTO DAI REFERENTI ASST/IRCCS E ENTI

- ANALISI DEI DATI E MONITORAGGIO SVILUPPO DI ACCORDI, PROCEDURE E PROTOCOLLI SECONDO «LINEE DI INDIRIZZO»
- INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI FORMATIVI PER GLI OPERATORI E DI INTERVENTI INFORMATIVI ,DI PROGRAMMI DI SENSIBILIZZAZIONE E DI PROMOZIONE DELLA SALUTE RIVOLTI A INSEGNANTI, GENITORI E RAGAZZI



NON STARE A GUARDARE! BULLOUT

Banda degli Onesti
IS Gadda, Paderno Dugnano
IS Einaudi, Magenta
IS Steiner, Milano
IS Boccioni, Milano

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

NON STARE A GUARDARE! BULLOUT

SE ASSISTITI A SITUAZIONI DI BULLISMO

NON STARE A GUARDARE



PRENDITI CURA DELLA VITTIMA

- Fai i complimenti alla vittima per qualche cosa che indossa o per un tratto del suo carattere. una parola gentile può aiutare una persona in difficoltà a non sentirsi sola e abbandonata da tutti.
- Avvicinati ai bambini che stanno gridando e prendendo in giro una vittima e chiedigli di abbassare la voce.
- Utilizza un tono di voce calmo e fermo. Non metterti anche a gridare per difendere una vittima.

PUOI SEMPRE CHIAMARE O CHIEDERE AIUTO AD UN ADULTO.
SE PREFERISCI RACCONTAGLI DELLA SITUAZIONE SPIACEVOLE ALLA
QUALE HAI ASSISTITO.



CAMPAGNA REALIZZATA DA



ATS Milano
Città Metropolitana

NON STARE A GUARDARE!



ECCO COSA DEVI FARE!

NEL CASO TU TI ACCORGA CHE QUALCUNO VIENE AGGREDITO:

- 1) NON RIPRENDERE ATTI DI BULLISMO
- 2) NON USARE COMMENTI OFFENSIVI SUI SOCIAL
- 3) RICORDATI DI REAGIRE, NON RESTARE IN SILENZIO
- 4) SE NOTI COMMENTI NEGATIVI SEGNALALI
- 5) FAI SENTIRE LA VITTIMA PROTETTA
- 6) RICORDAGLI CHE NO N È SOLA



CAMPAGNA REALIZZATA DA

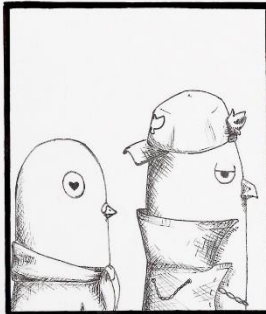
E RICORDA: PUOI SEMPRE CHIEDERE AIUTO AD UN ADULTO DI CUI TI FIDI

Elaborazione grafica eseguita dagli alunni della classe 4L - IIS C.E.GADDA Paderno Dugnano

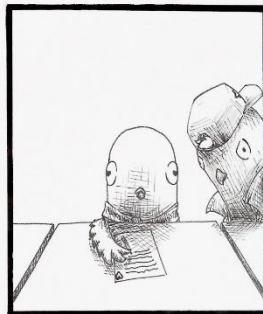


PiccionLove

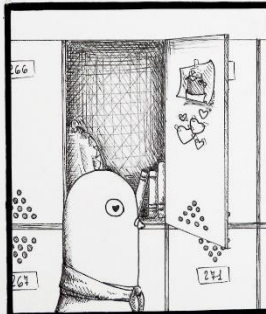
Piccionlove



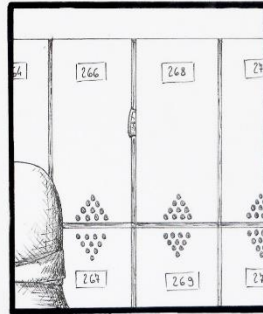
Jimmy è innamorato di Robert e lo osserva



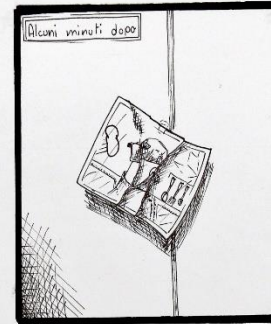
Jimmy scrive del proprio amore per Robert



Jimmy guarda la foto dell'amato appesa sull'armadietto



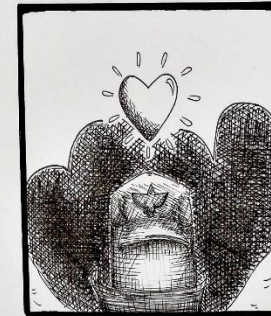
Ma quando chiude l'anta non si accorge della fuoriuscita della foto



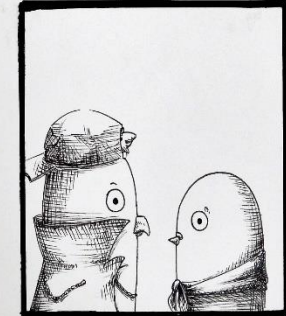
Qualcuno, passando, vede la foto e la raccoglie



Mentre tutti deridono Jimmy Robert capisce di stare sbagliando



Robert difende Jimmy dai bulli



Robert e Jimmy fanno PACE

FiNe

BOCCIONI, MILANO

Plenaria Bullout- 27 novembre 2019



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

LE GOOGLE CLASSROOM

Erika Rosa Cappelletti

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

LE GOOGLE CLASSROOM

RISULTATI INDAGINE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DEI LIVELLO DI ADESIONE E DI INTERESSE NELL'UTILIZZO DI QUESTO STRUMENTO

<https://docs.google.com/forms/d/1yMCqUD1WsY3as3G1poWTGL9DwmXtM3c588P1BeJP7VA/edit#responses>

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

PASSI FUTURI

Nicola Iannaccone

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

**GRAZIE A TUTTI PER IL
VOSTRO CONTRIBUTO A
QUESTO PROGETTO!**

BULLOUT

 Regione Lombardia

promozionesalute@ats-milano.it

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana